



ISTITUTO COMPRENSIVO LESMO
C.F. 94030860152 C.M. MIIC8BS00B
00000002277 - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA
Prot. 0001711/U del 23/05/2017 16:05:06

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B



Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it
Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

Carta dei servizi a.s. 2016/2017

PRINCIPI FONDAMENTALI E ORGANIZZAZIONE GENERALE	Pag. 1
AREA DIDATTICA	Pag. 6
DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI	Pag. 8
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Pag. 12

Delibera del Consiglio di Istituto n° del 2 maggio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

PRINCIPI FONDAMENTALI E ORGANIZZAZIONE GENERALE

La Carta dei Servizi scolastici è stata introdotta nell'ordinamento dal "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995" (oggetto: Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici"). La Carta dei Servizi è un documento pluriennale nel quale ciascuna scuola definisce e rende noto all'esterno i principi fondamentali e le finalità a cui ispira la propria attività. Essa è posta a tutela dei diritti dell'utenza in materia di corretta ed efficace erogazione del servizio e indica i principi fondamentali cui si ispira la scuola e a cui si deve attenere anche la complessiva attività programmatoria.

L'elaborazione di questa carta dei servizi scaturisce da una serie di atti normativi che, traendo ispirazione dagli art. 3, 33, e 34 della Costituzione Italiana, attraverso le leggi:

- . L. n. 241 del 7 agosto 1990
- . D. L.vo n. 29 del 3 febbraio 1993
- . Direttiva P.C.M. del 27 gennaio 1994
- . Direttiva del 11 ottobre 1994
- . Decreto Presidente Cons. Min. del 7 giugno 1995
- . C.C.N.L. del 4 agosto 1995
- . L. n. 59/.97 art. 21
- . D.P.R. n. 275/99;

ha come finalità ultima il miglioramento, la crescita umana, culturale e sociale di ogni singolo alunno, assicurando ad ognuno il diritto allo studio e il diritto al successo formativo, secondo i dettami della Costituzione.

Questa carta dei servizi fa propri i principi fondamentali, che sono contenuti nel D.P.C.M. 7 luglio 1995, di partecipazione, efficacia, efficienza, economicità, pubblicità, trasparenza, uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta delle famiglie, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale.

Le attività scolastiche condotte nell'Istituto si ispirano ai principi legislativi espressi nelle leggi e nei decreti inerenti l'istruzione.

Uguaglianza ed equità

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche. L'azione educativa della scuola non si realizza in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno. Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per: - differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; - valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Gli operatori scolastici attuano e condividono collegialmente le finalità educative, formative, didattiche e i criteri generali della valutazione. I criteri d'imparzialità, di equità sono alla base della formazione delle classi e dei piccoli gruppi degli allievi e di assegnazione dei docenti alle classi. La scuola si impegna a garantire la piena regolarità di attuazione del servizio utilizzando tutte le risorse disponibili nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali.

Accoglienza, integrazione e inclusione

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze.

La scuola quindi si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio. Sono elaborati dai docenti progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola.

Vengono altresì attuate soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cristiana di confessione cattolica.

La scuola promuove il dialogo con le famiglie tramite colloqui, assemblee e riunioni per meglio conoscere gli alunni. Sono calendarizzate nel corso dell'anno assemblee dei genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibili ad un'interazione con i docenti.

Particolare attenzione viene riservata alla conoscenza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di disagio; vengono favoriti i contatti con A.T.S. ed Enti locali allo scopo di garantire assistenza adeguata ad alunni con situazione di svantaggio.

Sono organizzate iniziative di conoscenza/accoglienza per i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria; sono promosse iniziative di continuità nella fase di passaggio delle classi quinte alla scuola secondaria di I grado e progetti orientamento nelle classi II e III di scuola Secondaria di I grado per il passaggio alla scuola Secondaria di II grado.

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e viene consegnata copia della sintesi del POFT.

Nelle prime settimane di scuola i genitori delle classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni. La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di alunni con disabilità e degli alunni di lingua madre diversa dall'italiano. La scuola, grazie ad un fattivo collegamento con i servizi sociali e gli Enti Locali, attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

Imparzialità e regolarità

Gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità nell'espletamento delle funzioni richieste. La scuola in collaborazione con gli EE. LL. garantisce la regolarità e la continuità del servizio. In particolare l'utenza sarà informata sul calendario scolastico, sull'orario delle lezioni, sull'orario di servizio del personale, sull'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e degli ambiti disciplinari, sull'orario di ricevimento dei docenti, sui servizi minimi garantiti in caso di sciopero. La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

Partecipazione, efficienza, efficacia e trasparenza

La scuola favorisce la partecipazione di personale docente, non docente e genitori attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti con l'obiettivo della più ampia realizzazione dell'efficacia del servizio. Si impegna inoltre ad agevolare le attività extra-scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, in accordo con le Amministrazioni Comunali e nei limiti della normativa vigente.

Il P.O.F.T. e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico.

Sul versante educativo-didattico il personale docente, valutata la situazione iniziale di ogni classe, imposta la programmazione educativo - didattica, ne verifica in itinere la validità, adeguandola alle necessità degli alunni. Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto valutano ogni anno il funzionamento del servizio scolastico, attraverso l'analisi dei percorsi e della progettazione attivata.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Il POFT, la Carta dei Servizi, il Regolamento di Istituto e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica. Il diritto di accesso alla documentazione scolastica è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92 e del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente Scolastico convoca nel periodo di ottobre/novembre i Consigli aperti a tutti i genitori per illustrare la situazione della classe e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe, delle equipe pedagogiche e dei singoli docenti. Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti,

- predispone nella fase d'avvio dell'anno scolastico, il Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento e lo pubblicizza adeguatamente;
- convoca periodicamente gli incontri collegiali e ne dà comunicazione al personale della scuola;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B



Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it
Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

- redige circolari per informazioni riguardanti i genitori e gli alunni che vengono fornite con avviso dettato sul diario o con apposito ciclostilato e pubblicate sul registro elettronico e sul sito della scuola;
- pubblica e spedisce newsletter per un'informazione capillare su tematiche scolastiche.

Regolarità del servizio

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e del personale ausiliario, la vigilanza sui minori (v. Regolamento) e la continuità del servizio. In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali, le famiglie vengono avvisate con congruo anticipo della modifica dell'orario.

Al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero del personale, con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri diritti costituzionalmente tutelati, il personale della scuola si atterrà alle norme contenute nella Legge n. 146/90 e del Codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

In particolare:

- A) In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà, con comunicazioni di servizio, coloro che intendono aderire allo sciopero a darne tempestiva comunicazione. La comunicazione ha carattere volontario. La dichiarazione di adesione allo sciopero non è successivamente revocabile.
- B) In base a tale comunicazione, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e l'organizzazione di forme sostitutive di erogazione del servizio.
- C) Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascun sciopero, comunica alle famiglie, con congruo anticipo l'effettuazione dello sciopero, le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica e dispone, se necessario, modifiche orarie del personale, in modo da organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo insegnante o personale Ata.

Diritto di scelta obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obbiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande si applicano i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa dei servizi scolastici. La regolarità della frequenza degli alunni sarà costantemente controllata tenendo anche conto di esigenze particolari dell'utenza.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

A tal fine il Dirigente Scolastico, qualora rilevi casi di evasione e inadempimento dell'obbligo scolastico, convoca i genitori degli alunni risultanti inadempienti per accertare i motivi della mancata iscrizione e frequenza e svolge opera di persuasione, promuovendo in collaborazione con l'Ente locale e i Servizi sociali presenti nel territorio iniziative idonee a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

rimuovere le cause di evasione. Nel caso di assenze prolungate e non motivate, i docenti comunicheranno al Dirigente Scolastico gli estremi del caso.

Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari e del diritto dell'alunno all'apprendimento, nel rispetto delle finalità formative e degli obiettivi delineati nelle Indicazioni Nazionali, nel POFT e nei curricoli di Istituto e delle strategie educative definite dal Collegio Docenti. Tutti i docenti che operano nella classe/sezione sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari con pari diritti e doveri. L'aggiornamento del personale è considerato, oltreché obbligatorio, condizione indispensabile per un servizio di qualità. Annualmente viene approvato dal collegio docenti un piano di aggiornamento autonomamente o in collaborazione con altri Enti o Istituzioni. L'aggiornamento costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e compito per l'amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a perseguire la qualità e l'adeguatezza delle attività in relazione alle esigenze culturali e formative degli alunni. La Scuola predispone curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali e le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della mission della scuola *"Imparare per crescere, crescere per vivere il futuro"*.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nel piano dell'offerta formativa e nella programmazione didattica i docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, onde evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica e in stretta collaborazione con i componenti del team, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti valorizzano comportamenti di partecipazione attiva, di interesse, di attenzione, di coinvolgimento emotivo, evitando forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti, nel rispetto del regolamento.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

a) Piano dell'offerta formativa triennale che contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse, e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Viene aggiornato ogni anno e si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto. Il POFT viene pubblicato mediante pubblicazione sul sito web della scuola.

b) Regolamento di istituto comprende, in particolare, le norme relative a: organi collegiali; vigilanza sugli alunni; comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni; regolamento di disciplina; uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca; conservazione delle strutture e delle dotazioni; organizzazione della scuola e viaggi d'istruzione.

c) Programmazione didattica elaborata dagli insegnanti della classe o della sezione, delinea i percorsi formativi degli alunni, gli aspetti organizzativi, i progetti che si intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, nel rispetto delle linee guida indicate nel POFT. La stessa è presentata al consiglio di interclasse e di classe per la verifica e valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. La programmazione didattica viene redatta, di norma entro la fine del mese di ottobre di ogni anno e viene pubblicata in sintesi sul sito web dell'istituzione. Copia integrale è depositata presso l'ufficio di segreteria. Gli interessati, previa richiesta alla segreteria, possono prenderne visione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

d) Patto educativo di corresponsabilità educativa (DPR. n. 235 del 21/11/07). All'inizio di ogni anno scolastico la scuola pone in essere iniziative di accoglienza, generalmente il primo incontro del mese di settembre/ottobre, nell'ambito delle quali si provvede alla presentazione e alla condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Il progetto educativo dell'Istituto si realizza attraverso strategie programmate, concordate, trasparenti e verificabili; il patto educativo si esplicita con l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise. Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità, ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo.

Gli insegnanti si impegnano ad esplicitare le scelte educative e didattiche e chiedono la collaborazione costruttiva di tutti gli interessati al servizio scolastico (organi dell'Istituto, genitori, enti esterni preposti al servizio scolastico). Sulla base di tale patto educativo l'alunno, tenendo conto dell'età, deve: - conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum; - conoscere il percorso per raggiungerli; - conoscere le fasi del suo curriculum; il docente deve: - comunicare la propria offerta formativa; - motivare il proprio intervento; - esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione; il genitore deve: - conoscere e condividere l'offerta formativa; - esprimere pareri e proposte; - collaborare nelle attività scolastiche.

I genitori, che sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito, all'atto dell'iscrizione sono tenuti a sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>



DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con congruo preavviso, di massima non inferiore ai 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con e mail o con lettera ai singoli membri dell'organo collegiale. La lettera deve indicare l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto processo verbale.

In casi eccezionali, è possibile convocare l'organo collegiale entro 24 ore. In tali casi, gli avvisi di convocazione possono essere diramati con mail oppure per telefono. Nei casi di convocazione d'urgenza, ovvero di trattazione di argomenti in aggiunta all'o.d.g., le lettere di convocazione, ove non sia possibile il tempestivo invio, possono essere distribuite all'inizio della seduta.

Per il collegio dei docenti è prevista la convocazione tramite calendarizzazione nel Piano annuale delle attività o tramite circolare interna.

Programmazione delle attività degli organi collegiali

Gli OO.CC. garantiscono l'efficacia dell'autonomia scolastica nel rispetto delle norme che ne definiscono competenze e composizione (DPR 297/94).

Ciascuno degli Organi Collegiali espleta le proprie attività relative all'anno scolastico di riferimento nel tempo (vedi Piano Annuale delle Attività), in rapporto alle proprie competenze e allo scopo di realizzare, un ordinato e consequenziale svolgimento delle attività stesse, per adottare decisioni, proposte o esprimere pareri.

8

Svolgimento - coordinamento delle attività degli organismi collegiali

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa in determinate materie.

Ai fini di cui al precedente comma si considerano anche le competenze in materie definite, di un determinato organo quando il loro esercizio costituisca presupposto necessario ed opportuno per l'esercizio delle competenze di altro organo collegiale.

Elezioni contemporanee di organi di durata annuale

Le elezioni, per gli organi collegiali di durata annuale, hanno luogo, entro il secondo mese dell'anno scolastico.

Sono fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

Convocazione del consiglio di intersezione di interclasse e di classe

I Consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono convocati dal Dirigente Scolastico o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei membri del consiglio stesso.

Il Consiglio si riunisce secondo quanto stabilito da Piano Annuale delle Attività o secondo necessità sopravvenute.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

Prima convocazione del Consiglio di Istituto

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri è disposta dal Dirigente Scolastico.

Elezione del presidente e del vice presidente del Consiglio di Istituto

Nella prima seduta, il consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge tra i rappresentanti dei genitori membri del consiglio stesso, il proprio presidente.

L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del consiglio.

E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti apportata al numero dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti alla seduta almeno metà più uno dei componenti in carica. A parità di voti viene eletto il più anziano di età.

Il Consiglio può deliberare di eleggere anche un vice presidente da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso secondo le stesse modalità previste per l'elezione del presidente.

In caso di dimissione del presidente, o del vicepresidente, o di membri della giunta, il Consiglio dovrà essere immediatamente convocato per procedere alla discussione sulle dimissioni o alla elezione dei sostituti.

Le dimissioni possono essere ritirate fino al momento antecedente l'inizio della votazione.

Convocazione del Consiglio d'Istituto;

Il presidente del Consiglio è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta esecutiva ovvero alla maggioranza dei componenti del Consiglio stesso. La Giunta esecutiva è convocata dal Dirigente Scolastico per i compiti ad essa deputati. Il Presidente del Consiglio di istituto:

- . Presiede l'organo;
- . Accerta la sussistenza del numero legale;
- . Regola e riassume la discussione;
- . Propone alla discussione gli argomenti dell'O.d.G.;
- . Pone in votazione le proposte di deliberazione e ne proclama l'esito;
- . Dichiarata sciolta la seduta.
- In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Istituto è presieduto dal vicepresidente e in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo dal consigliere più anziano di età.

Competenze consiglio d' istituto

Le competenze del Consiglio di Istituto sono definite dall'art. 10 del D. lgs n. 297/94, dal DPCM n. 44/2001 e successivi.

Regolamento Consiglio d'Istituto

I membri del Consiglio di Istituto che non possono prendere parte ad una riunione ordinaria informano preventivamente i membri del CDI almeno 24 ore prima della stessa riunione,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

salvo casi di forza maggiore. Il presidente, all'inizio di ogni seduta, dà comunicazione delle assenze e dei relativi motivi.

Nel caso in cui il membro si astenga, per più di tre volte consecutive e senza giustificato motivo, dal partecipare alle predette riunioni ordinarie, il Consiglio di Istituto procede ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 416/74 alla dichiarazione di decadenza dalla carica del membro stesso e alla nomina del primo dei non eletti della stessa lista del membro decaduto.

Il Consiglio dichiarerà, pure, la cessazione dei propri membri per qualsiasi altra causa prevista dalla legge e provvederà all'invito di cui al comma precedente.

Le dimissioni vanno indirizzate al Presidente del Consiglio e possono essere ritirate fino al momento in cui il Consiglio ne prenderà atto.

Pubblicità degli atti

La pubblicità delle delibere del Consiglio di Istituto disciplinata dall'art. 27 del D.P.R. n. 416/74, deve avvenire mediante affissione all'albo d'Istituto.

L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di 15 giorni dalla relativa seduta del Consiglio e deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni. I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'ufficio di segreteria d'Istituto e per lo stesso periodo sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

La copia del verbale è consegnata al Dirigente Scolastico dal segretario del Consiglio. Il Dirigente Scolastico ne dispone la diffusione a tutti i membri del CDI e l'affissione immediata delle delibere e attesta la data iniziale di affissione.

Non si può discutere né deliberare su questioni che non siano all'ordine del giorno, fatta salva la voce: varie ed eventuali.

Tuttavia in casi eccezionali ed urgenti di comprovata necessità, è ammessa la trattazione di singoli argomenti in aggiunta all'o.d.g., qualora il Presidente, di sua iniziativa o su proposta di uno o più membri ne faccia motivata richiesta all'inizio della seduta e la richiesta stessa sia accolta dalla maggioranza dei presenti.

In sede di approvazione del verbale non si può riaprire la discussione sugli argomenti che ne formano oggetto.

Gli eventuali rilievi debbono limitarsi all'indicazione della conformità del verbale ai fatti ed al significato delle parole pronunciate. Gli eventuali chiarimenti o precisazioni avvenuti su richiesta dei singoli membri, saranno riportati in apice al verbale successivo. Solo dopo l'approvazione il verbale diverrà definitivo.

Convocazione del comitato per la valutazione del servizio dei docenti

Il comitato per la valutazione del servizio dei docenti è convocato dal Dirigente Scolastico.

Organo di garanzia

Ai sensi del DPR n. 249/98 artt. 3-4 e 5 comma 2-4 e DPR 21 novembre 2007 n. 235 in vigore dal 02/01/2008 è costituito nel nostro Istituto un "Organo di Garanzia" deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto interno alla scuola le cui componenti vengono nominate con decreto del Dirigente Scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

A tale organo è possibile fare ricorso da parte di chi esercita la patria potestà nei confronti dei propri figli alunni dell'Istituto ovvero ai quali è stata inflitta sanzione disciplinare stabilita dagli OO.CC. competenti, in violazione delle norme di disciplina contenute nel Regolamento d'Istituto, che riporta tutti i doveri cui sono tenuti ad assolvere gli alunni all'interno della comunità scolastica in riferimento all'art. 3 del DPR 249/98.

L'organo competente è costituito di diritto dal Dirigente Scolastico, da 2 docenti e da 2 genitori dallo stesso individuati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Ufficio dei servizi generali e amministrativi

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure;
- Informazione e trasparenza degli atti amministrativi;
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza;
- tutela della privacy.

Iscrizione:

Le famiglie vengono avvisate in tempo utile, con circolari e con pubblicazioni sul sito, sulle modalità e sulla data di scadenza dei termini; l'iscrizione avviene ogni anno secondo le modalità indicate dalla circolare ministeriale. Lo svolgimento della procedura di iscrizione prevede che l'ufficio sia aperto nei giorni previsti, con orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti:

Il rilascio di certificati attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti e gli attestati di scuola elementare, sono consegnati previa richiesta agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta. A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

12

Orari di apertura ufficio di segreteria

La segreteria è aperta al pubblico

dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.30 e dalle 13.00 alle 14.30.

L'orario di servizio del personale è stato scelto per garantire la migliore efficacia e funzionalità del servizio, assicurando la presenza nel pomeriggio, usufruendo delle modalità previste dal C.C.N.L. della flessibilità e della turnazione.

La segreteria della scuola ha un organico costituito dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da sette assistenti amministrativi.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento telefonico.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio; tutto questo compatibilmente con il numero di unità di personale e con l'espletamento del restante servizio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MIIC8BS00B

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MIIC8BS00B@istruzione.it

Pec: MIIC8BS00B@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.istitutocomprensivolesmo.gov.it>

Condizioni ambientali

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale ausiliario si adopera per mantenere la costante igiene dei locali. La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge). In tutti i plessi dell'Istituto, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione). In ogni plesso è stato nominato un insegnante referente per la sicurezza.

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica, deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dal Capo d'istituto. I reclami anonimi non vengono presi in considerazione. Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, nella forma in cui è stato presentato il reclamo, con celerità e comunque entro 30 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario. Le questioni relative al servizio mensa, trasporto, pre o post scuola sono comunicate tramite la Direzione, agli Enti competenti, attivando specifiche procedure.

Il dirigente scolastico informa il Consiglio di Istituto dei reclami di argomento non riservato.

Valutazione del servizio scolastico

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, l'Istituto si impegna periodicamente ad effettuare una rilevazione mediante questionari, rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori, nell'ambito del progetto di autovalutazione di Istituto, secondo i criteri stabiliti nel POFT. Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non vengano modificate con delibera del Consiglio di Istituto o per sopravvenute diverse disposizioni normative. Il Consiglio di Istituto ritiene che la Carta dei Servizi possa essere un valido strumento di chiarezza nei rapporti scuola - utenza e possa favorire il miglioramento del servizio scolastico fornito dall'Istituto Comprensivo Statale Lesmo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Bettin

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Firmato digitalmente da
BETTIN STEFANIA
C=IT
O=ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE LESMO/94030860152